



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA  
Stazione di Soggiorno

Tel. 045. 6589911  
PEC protocollo@pec.comunemalcesine.it

## SETTORE EDILIZIA PUBBLICA, ECOLOGIA, AMBIENTE E SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'

### DETERMINAZIONE

#### REGISTRO GENERALE N. 110 DEL 13/02/2025

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADE NEL  
COMUNE DI MALCESINE ANNO 2025. DITTA UP COSTRUZIONI di Ermal Hoxhaj ai  
sensi art. 50 comma 1 lett. B) del D.LGS 36/2023.  
CIG: B5B1E02CAB

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che il Sindaco del Comune di Malcesine con decreto protocollo generale n. 20869 del 31.12.2024, ha confermato la nomina dello scrivente quale Responsabile del settore "Edilizia Pubblica, Ecologia, Ambiente e Servizi alla Collettività", abilitato ad assumere atti di gestione con le modalità stabilite dal Regolamento di contabilità e dal Regolamento degli uffici e servizi fino al 30/06/2025;

Visto che:

- lo statuto comunale è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 04.10.2005, esecutiva ai sensi di legge;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 198 del 09.11.1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 05/12/2017, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamate:

- la delibera di Giunta Comunale n. 10 del 30.01.2025, esecutiva ai sensi di legge – PIAO 2025/2027;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 04.11.2024, esecutiva ai sensi di legge, ed avente ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione semplificato 2025/2027";
- la delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 23.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione semplificato 2025/2027";
- la delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 23.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di previsione esercizi finanziari 2025/2027 e relativi allegati";
- la delibera di Giunta Comunale n. 150 del 24.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Assegnazione risorse finanziarie per gli esercizi 2025/2027 ed indirizzi vari agli organi gestionali";

PREMESSO CHE:

l'art. 14 del D. Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" individua tra i compiti dell'Ente proprietario della strada, la manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione;

in assenza di propria manodopera, per garantire un buon livello di manutenzione sulle strade regionali di competenza provinciale, è necessario avvalersi di ditta esterna, cui affidare i lavori di manutenzione ordinaria per pronto intervento lungo le strade comunali.

RILEVATA la necessità da parte dei tecnici del Servizio Edilizia Pubblica e manutenzione, di prevedere un programma di manutenzione ordinaria del territorio;

**Visto** l'articolo **62** del D.Lgs. **31/03/2023**, n. **36** recante il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, il quale consente a tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, di procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti;

**Richiamato** l'art. **50**, **comma 1**, **lettera b)** del nuovo Codice dei Contratti Pubblici secondo il quale è consentito "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante l'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura"; e l'attività di progettazione per importi inferiori ai 140.000 euro;

**Dato Atto** che per il presente appalto di servizi si utilizzerà la piattaforma elettronica messa a disposizione dalla Centrale Unica di Committenza [www.asmeecom.it](http://www.asmeecom.it) – GARA #54826;

**VISTO** che tramite la piattaforma ASMECOMM la Ditta interessata ha provveduto a presentare la seguente documentazione:

Allegato A (offerta con ribasso)  
Autodichiarazione possesso requisiti  
Codice di comportamento  
Disciplinare tecnico  
DGUE  
Carta d'identità del Legale Rappresentante

**ACCERTATO** la regolarità dei documenti inviati e che nell'offerta ha provveduto a indicare un ribasso pari al 0,6 % sull'elenco prezzario 2024 della Regione Veneto approvato con DGR n. 572 del 27.05.2024 (**allegato A**);

**Dato Atto** che l'art. 17, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**Rilevato**, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**VERIFICATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**ATTESTATO** che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016;

**ACCERTATO**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

**Rilevato** che la tracciabilità e la trasparenza del presente affidamento prescritta dal Codice dei Contratti è assolta dall'utilizzo della posta elettronica, dal protocollo informatico e dalla pubblicazione in amministrazione trasparente sul profilo del committente;

**PRESO ATTO** che il CIG verrà assunto per il tramite della piattaforma di approvvigionamento certificata ASMEL, configurato come accesso ai servizi ANAC, una volta che il presente provvedimento assumerà efficacia;

Tutto ciò premesso e considerato:

## DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione e pertanto di approvarle;
2. di AFFIDARE l'incarico per l'esecuzione di "Manutenzione strade nel Comune di Malcesine anno 2024, alla ditta **UP COSTRUZIONI di Ermal Hoxhaj** con sede in Via Tullio Bertamini, n. 3 38062 ARCO (TN) P.IVA 02662200225 CF HXHRML93D05Z100R per una spesa di per complessivi euro 30.317,00 Oneri e IVA 22% compresi;
3. di IMPEGNARE a favore della medesima ditta la somma complessiva di **euro 30.317,00** I.V.A. 22% compresa disponibile come segue:

Capitolo [imp. n.]	Piano Finanziario	Missione / Programma	descrizione	esercizio
3193	1.03.02.09	10.05	SPESE MANUTENZIONE STRADE	2025

4. di dare atto che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 31.12.2025;
5. di dare atto che al presente provvedimento si applicheranno le seguenti disposizioni:
  - di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile Settore Pianificazione Finanziaria e Controllo Interno, affinché provveda per quanto di competenza.

Di esprimere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica per l'adozione del presente provvedimento, attestando che il rispetto dell'art. 9, comma 1, lett. a), sub. 2 del dl 78/2009 e s.m.i. ovvero che i pagamenti che scaturiscono dall'impegno sono compatibili con la finanza pubblica.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PUBBLICA, ECOLOGIA, AMBIENTE E SERVIZI  
ALLA COLLETTIVITA'**

ADOTTA la determinazione avente ad oggetto ed esprimendo contestualmente parere di regolarità tecnica:

IMPEGNO DI SPESA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADE NEL COMUNE DI MALCESINE ANNO 2025. DITTA UP COSTRUZIONI di Ermal Hoxhaj ai sensi art. 50 comma 1 lett. B) del D.LGS 36/2023.

**Impegno**

**Descrizione Impegno:** IMPEGNO DI SPESA DITTA UP COSTRUZIONI di Ermal Hoxhaj PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADE NEL COMUNE DI MALCESINE ANNO 2025

**CIG:** B5B1E02CAB      **CUP:**

**Descrizione Capitolo:** SPESE MANUTENZIONE STRADE

**Vincolo Bilancio:**

**Vincolo Tesoreria:**

Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Quinti Livello p.f.	Esercizio	N. Impegno Provvisorio
1.03.02.09.012	10.05	3193	12 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	2025	137
<b>N. Impegno Definitivo</b>	<b>Importo Impegno</b>	<b>N. Sub-impegno</b>	<b>Importo sub-impegno</b>	<b>N. SottoSub-impegno</b>	<b>Importo Sottosub-impegno</b>
498	€ 30.317,00	0	€ 0,00		€ 0,00

**Creditore**

**Denominazione:** UP COSTRUZIONI DI ERMAL HOXHAI - **Progressivo Fornitore:** 74936

**Codice Fiscale:** HXHRML93D05Z100R - **P.Iva:** 02662200225

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
f.to Ing. Caliarì Vittorio**

---

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

APPONE il visto Favorevole ai sensi dell'art. 151 – comma 4 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa.

**Impegno**

**Descrizione Impegno:** IMPEGNO DI SPESA DITTA UP COSTRUZIONI di Ermal Hoxhaj PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADE NEL COMUNE DI MALCESINE ANNO 2025

**CIG:** B5B1E02CAB      **CUP:**

**Descrizione Capitolo:** SPESE MANUTENZIONE STRADE

**Vincolo Bilancio:**

**Vincolo Tesoreria:**

Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Quinti Livello p.f.	Esercizio	N. Impegno Provvisorio
1.03.02.09.012	10.05	3193	12 - Manutenzione ordinaria e	2025	137

			riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti		
<b>N. Impegno Definitivo</b>	<b>Importo Impegno</b>	<b>N. Sub- impegno</b>	<b>Importo sub- impegno</b>	<b>N. SottoSub- impegno</b>	<b>Importo Sottosub- impegno</b>
498	€ 30.317,00	0	€ 0,00		€ 0,00

**Creditore**

**Denominazione:** UP COSTRUZIONI DI ERMAL HOXHAIJ - **Progressivo Fornitore:** 74936  
**Codice Fiscale:** HXHRML93D05Z100R - **P.Iva:** 02662200225

Note:

Malcesine, 17/02/2025

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
**f.to Rag. Chincarini Ezio Pietro**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale

Offerta del prezzo più basso art. 108 c. 1 del D.Lgs. 36/2023

Timbro o intestazione del concorrente

**UP COSTRUZIONI** di Ermal Hoxhaj

Via Bertamini, 3 - Arco (TN - 38062)

Partita I.V.A. 02662200225

Codice fiscale: HXH RML 93D05 Z100R

email: info@upcostruzioniid.it - Cell. 327-06.22.243

Cod. Univoco: P62QHVD - PEC: hoxhajermal@pec.it

Spett. COMUNE DI MALCESINE (VR)

oggetto: Offerta relativamente a << MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI PER ANNO 2025 >>

**OFFERTA ECONOMICA nell'ambito dell'Offerta di minor prezzo**

il sottoscritto Hoxhaj Ermal

in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) TITOLARE

dell'operatore economico offerente:

C.F./p.iva: 02662200225 che partecipa alla gara

**PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA DI PREZZO:**

Un ribasso percentuale medio del 0,6 % <sup>(1)</sup> ( ZERO, SEI per cento) <sup>(2)</sup> da applicarsi sulle singoli voci di costo dell'Elenco Prezzi di cui alla DGR 317 del 29.03.2023 e successivi aggiornamenti);

Ai sensi dell'art. 91, comma 5, del decreto legislativo n. 36 del 2023 e dell'art. 26, comma 6, del decreto legislativo n. 81 del 2008, i costi del personale e quelli aziendali per la sicurezza e le caratteristiche della prestazione e diversi dagli eventuali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, sono indicati nella seguente misura: euro 0 <sup>(1)</sup> ( euro ZERO <sup>(2)</sup>);

L'operatore, con la sottoscrizione della presente offerta, si impegna – nello specifico ad attivarsi a seguito di chiamata del Resp. SETTORE "Edilizia pubblica, ecologia, ambiente e servizi alla collettività" a fronte di eventuali emergenze territoriali. Le prestazioni dovranno essere garantite sino al 31.12.2025. Le economie derivanti dalla mancata chiamata o limitate chiamate, non daranno luogo al riconoscimento di alcuna indennità, riconoscendo alla ditta i soli costi effettivamente sostenuti a seguito di chiamata/e.

L'operatore offerente: Ermal Hoxhaj

Si unisce copia documento identità del legale rappresentante

<sup>1</sup> in cifre

<sup>2</sup> in lettere



DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI EX  
ARTT. 94, 95, 96, 97, 98 E 100 DEL CODICE DEI CONTRATTI

OGGETTO AFFIDAMENTO:

CIG \_\_\_\_\_ (in caso di investimenti) CUP \_\_\_\_\_

**ATTESTA**

Il sottoscritto HOXHAJ ERMAL

in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) TITOLARE

dell'impresa UP COSTRUZIONI DI ERMAL HOXHAJ

con sede in ARCO

indirizzo VIA STUCCO 32000 ARCO PEC HOXHAJ.ERMAL

Codice fiscale HXHRRL93DJSZ100R Partita IVA 02662200225

Tel 3210822243 Mail INFO@UPCOSTRUZIONI.EDILI.IT

SOTTO FORMA DI

- operatore singolo
- mandatario, capogruppo di } raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di cui  
all'art. 68, del D.lgs. 36/2023;
- mandante in } raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di cui
- organo comune/mandatario di } rete di imprese (in contratto di rete) di cui all'art. 65, comma  
2, lettera g), D.lgs. 36/2023;
- impresa in rete/mandante in } rete di imprese (in contratto di rete) di cui all'art. 65, comma

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 52\* del d.lgs. 36/2023:

- nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

- quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle

procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Con riferimento alle prestazioni indicate in oggetto, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del d.P.R. 28.12.2000, N. 445 e ss.mm.ii., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili, amministrative e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,

### DICHIARA

DI ESSERE iscritto alla CCIAA per un'attività pertinente con l'oggetto dell'appalto, con i seguenti dati:

Provincia di iscrizione: TN numero di iscrizione: TN 65311  
Attività: PULIZIONE Codice: 65311

Ipotesi 1 (se impresa individuale, indicare i soggetti sottoelencati) →

Forma giuridica: Ditta individuale anno di iscrizione: 18/04/2022

il titolare e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:

-Titolare  
HOXHAS ERDAL HXHEHLY3D052100R  
Cognome e nome \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ Carica ricoperta \_\_\_\_\_

Direttore Tecnico  
Cognome e nome \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ Carica ricoperta \_\_\_\_\_

Ipotesi 2 (se società in nome collettivo, indicare i soggetti sottoelencati) →

Forma giuridica: Società in nome collettivo anno di iscrizione: \_\_\_\_\_

il socio amministratore e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:

-Socio amministratore  
Cognome e nome \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ Carica ricoperta \_\_\_\_\_

-Direttore Tecnico  
Cognome e nome \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ Carica ricoperta \_\_\_\_\_

Ipotesi 3 (se società in accomandita semplice, indicare i soggetti sotto elencati) →

Forma giuridica: Società in accomandita semplice      anno di iscrizione: \_\_\_\_\_

il socio accomandatario e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:

Socio accomandatario

Cognome e nome      Codice fiscale      Carica ricoperta

Direttore Tecnico

Cognome e nome      Codice fiscale      Carica ricoperta

Ipotesi 4 (se società di capitali e consorzi, indicare i soggetti sottoelencati) →

Forma giuridica: \_\_\_\_\_      anno di iscrizione: \_\_\_\_\_

Durata della società:

I membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, i procuratori generali e gli institori, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, qualunque sia la forma giuridica dell'operatore economico, il socio unico, l'eventuale "amministratore di fatto" ai sensi dell'articolo 2639 del Codice Civile sono i seguenti soggetti:

Cognome e nome	Codice fiscale	Carica ricoperta
_____	_____	_____

Eventuale (se società in cui il socio unico sia una persona giuridica, spuntare l'opzione che segue) →

Di dichiarare che gli amministratori della persona giuridica socio unico dell'operatore economico non versano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 94 del D. Lgs 36/2023.

#### INOLTRE DICHIARA DI

essere

non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005 [Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondono alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative/anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro]

## PARTE I

### Requisiti di ordine generale e cause di esclusione automatica

(art. 94 d.lgs. 36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023,

#### DICHIARA

che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;

che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).

## **PARTE II**

### **Cause di esclusione NON automatica**

**(art. 95 d.lgs.36/2023)**

**In ordine ai requisiti di cui all'art. 95 del d.lgs. 36/2023,**

### **DICHIARA**

che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;

che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

## **PARTE III**

### **Eventuali Misure di Self-Cleaning**

**(art. 96, COMMA 6, d.lgs. 36/2023)**

**In ordine alle misure di cui all'art. 96, comma 6, del d.lgs. 36/2023,**

### **DICHIARA**

(eventuale, non compilare se ipotesi non sussistente) →

che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023, ossia (indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione) \_\_\_\_\_:

comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning \_\_\_\_\_ (N.B. → l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti);

oppure

comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto \_\_\_\_\_ e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

#### **PARTE IV**

##### **Requisiti di ordine speciale**

**(art. 100 d.lgs. 36/2023)**

**In ordine ai requisiti di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023,**

#### **DICHIARA**

Che i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dalla Stazione Appaltante al fine di selezionare soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, sono posseduti da questo operatore economico.

In particolare, dichiara:

quanto al requisito di capacità economica e finanziaria, che l'operatore economico che rappresenta possiede un fatturato globale almeno pari al valore stimato dell'appalto in oggetto, maturato complessivamente nel triennio 2020/2021/2022:

Anno Fatturato globale [€]

quanto al requisito di capacità tecnica e professionale: che l'operatore economico che rappresenta ha eseguito nel triennio \_\_\_\_\_ contratti analoghi a quello in oggetto, anche a favore di soggetti privati, per un importo totale almeno pari al valore stimato dell'appalto:

Anno Contratto Importo [€] Svolto per conto del seguente soggetto:

—  
—  
—

**PARTE V**

**Dichiarazioni Finali**

**DICHIARA INFINE**

DI ACCETTARE, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento sottosoglia in oggetto;

DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;

DI IMPEGNARSI ad eseguire le prestazioni in parola secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;

DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;

DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;

DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

DI APPLICARE ai propri dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL): \_\_\_\_\_;

Oppure

CHE il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti è il seguente \_\_\_\_\_ e che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023;

DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

# Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

## Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sulla stazione appaltante o ente concedente

Identità del committente	
Denominazione Ufficiale:	MALCESINE
Paese:	Italia
Informazioni sulla procedura di appalto	
Titolo:	MANUTENZIONE/RIPARAZIONE ORDINARIA SU STRADE COMUNALI ANNO 2025
Descrizione breve:	MANUTENZIONE/RIPARAZIONE ORDINARIA SU STRADE COMUNALI ANNO 2025 - Richiesta di offerta
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (se pertinente - es.: CIG, CUP):	54826

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: Informazioni sull'operatore economico			
Nome/denominazione:	UP COSTRUZIONI di Ermal Hoxhaj	E-mail:	hoxhajermal@pec.it
Via e numero civico:	Via Tullio Bertamini	Telefono:	327082243
CAP:	38062	Referente:	Ermal Hoxhaj
Città:	Arco	Partita IVA:	HXHRML93D05Z100R
Paese:	Italia	Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile:	
Website:			
L'operatore economico è una microimpresa, oppure una piccola o media impresa?			Si [ X ] No [ ]
B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico Soggetti di cui all'art. 94 c.3 del D.Lgs 36/2023			
Nome		Cognome	
Data di nascita		Luogo di nascita	
Via e numero civico:		E-mail:	
CAP		Telefono	
Città		Posizione/Titolo ad agire:	
Paese:			
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta...):			

**Se applicabile, indicare il lotto o i lotti per i quali si intende presentare offerta:**

--

<p><b>Iscrizione all'elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti</b></p> <p>Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'Allegato II.11 del Codice?</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ <input type="checkbox"/> ] Non applicabile [ X ]</p>
<p><b>Forma di partecipazione</b></p> <p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ X ]</p>
<p><b>C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento) - Affidamento:</b></p> <p>L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ X ]</p>
<p><b>D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO) - Subappalto</b></p> <p>L'operatore economico intende o è obbligatorio subappaltare parte del contratto a terzi?</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ X ]</p>

**Parte III - Motivi di esclusione (Articoli da 94 a 98 del Codice)**

**A: Motivi legati a condanne penali**

Si [ ] No [X]

**Partecipazione a un'organizzazione criminale\***

L'operatore economico, ovvero il titolare o il direttore tecnico di impresa individuale, il socio amministratore o direttore tecnico di società in nome collettivo, il socio accomandatario o il direttore tecnico di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza compresi gli institori e i procuratori generali, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico, l'amministratore di fatto, è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per partecipazione ad un'organizzazione criminale, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

\* Ai sensi dell'Art. 94 comma 1 lettera a) del D.lgs 36/2023 e come definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

Si [ ] No [ ]

Si [ ] No [X]

### Corruzione\*

L'operatore economico, ovvero il titolare o il direttore tecnico di impresa individuale, il socio amministratore o direttore tecnico di società in nome collettivo, il socio accomandatario o il direttore tecnico di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza compresi gli institori e i procuratori generali, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico, l'amministratore di fatto, è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per corruzione, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

\* Ai sensi dell'Art. 94 comma 1 lettera b) del D.lgs 36/2023 e come definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

Si [ ] No [ ]

Si [ ] No [ ]

### Frode\*

L'operatore economico, ovvero il titolare o il direttore tecnico di impresa individuale, il socio amministratore o direttore tecnico di società in nome collettivo, il socio accomandatario o il direttore tecnico di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza compresi gli institori e i procuratori generali, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico, l'amministratore di fatto, è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per frode, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

\*Ai sensi dell'Art. 94 comma 1 lettera d) del D.lgs 36/2023 e ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

Si [ ] No [ ]

Si [ ] No [ X ]

**Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche\***

L'operatore economico, ovvero il titolare o il direttore tecnico di impresa individuale, il socio amministratore o direttore tecnico di società in nome collettivo, il socio accomandatario o il direttore tecnico di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza compresi gli institori e i procuratori generali, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico, l'amministratore di fatto, è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

\* Ai sensi dell'Art. 94 comma 1 lettera e) del D.lgs 36/2023 e come definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere un reato, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

Si [ ] No [ ]

Si [ ] No [ X ]

**Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo\***

L'operatore economico, ovvero il titolare o il direttore tecnico di impresa individuale, il socio amministratore o direttore tecnico di società in nome collettivo, il socio accomandatario o il direttore tecnico di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza compresi gli institori e i procuratori generali, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico, l'amministratore di fatto, è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?  
\* Ai sensi dell'Art. 94 comma 1 lettera f) del D.lgs 36/2023 e come definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

Si [ ] No [ ]

Si [ ] No [ X ]

### Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani\*

L'operatore economico, ovvero il titolare o il direttore tecnico di impresa individuale, il socio amministratore o direttore tecnico di società in nome collettivo, il socio accomandatario o il direttore tecnico di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza compresi gli institori e i procuratori generali, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico, l'amministratore di fatto, è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

\*Ai sensi dell'Art. 94 comma 1 lettera g) del D.lgs 36/2023 e come definite all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

Si [ ] No [ ]

## B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

Si [ ] No [ X ]

### Pagamento di imposte, tasse\*

L'operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate (Allegato II.10) degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse nel paese dove è stabilito o nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

\*Ai sensi dell'Art. 94 comma 6 del D.lgs 36/2023

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

Si [ ] No [ ]

<p><b>Pagamento di contributi previdenziali*</b></p> <p>L'operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate (Allegato II.10) degli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali nel paese dove è stabilito o nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento? *Ai sensi dell'Art. 94 comma 6 del D.lgs 36/2023</p>	Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ X ]	
	<p>Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ <input type="checkbox"/> ]</p>

### C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

<p><b>Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale*</b></p> <p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi in materia di diritto ambientale? *Ai sensi dell'Art. 95 comma 1 lettera a) del D.lgs 36/2023 e così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.</p>	Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ X ]	
---	--	--

<p><b>Violazione di obblighi in materia di diritto sociale*</b></p> <p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale? *Ai sensi dell'Art. 95 comma 1 lettera a) del D.lgs 36/2023 e così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.</p>	Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ X ]	
---	--	--

<p><b>Violazione di obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro*</b></p> <p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro? *Ai sensi dell'Art. 95 comma 1 lettera a) del D.lgs 36/2023 e così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.</p>	Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ X ]	
---	--	--

<p><b>Liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, concordato preventivo*</b></p> <p>L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, o nei suoi confronti è in corso un procedimento per l'accesso ad una di tali procedure? *Ai sensi dell'Art. 94 comma 5 lettera d) del D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ X ]</p>
<p><b>Gravi illeciti professionali*</b></p> <p>L'operatore economico offerente si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara. *Ai sensi dell'Art. 95 comma 1 lettera e) e dell'art.98 del D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ X ]</p>
<p><b>Influenze indebite. False o omesse informazioni*</b></p> <p>L'operatore economico offerente ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione. * Ai sensi dell'art. 98 comma 3, lettera b) D.lgs 36/2023 e ai sensi dell'art.94 comma 5 lettere e) ed f)</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ X ]</p>
<p><b>Risoluzione del contratto per inadempimento ovvero condanna al risarcimento del danno*</b></p> <p>L'operatore economico offerente ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili. *Ai sensi dell'art. 98 comma 3, lettera c) D.lgs 36/2023.</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ X ]</p>

<p><b>Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza*</b></p> <p>L'operatore economico offerente ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza? *Ai sensi dell'Art. 95 comma 1 lettera d) del D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ <input checked="" type="checkbox"/> ]</p>
<p><b>Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto*</b></p> <p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi, come definito all'art.16 del D.lgs. 36/2023, dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara, legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto? *Ai sensi dell'Art. 95 comma 1 lettera b) del D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ <input checked="" type="checkbox"/> ]</p>
<p><b>Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto*</b></p> <p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto? *Ai sensi dell'Art. 95 comma 1 lettera c) del D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ <input checked="" type="checkbox"/> ]</p>
<p><b>Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili*</b></p> <p>L'operatore economico offerente a causa di significative o persistenti carenze nell'esecuzione ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto o di concessione per inadempimento oppure è stato condannato al risarcimento del danno o è stato destinatario di altre sanzioni comparabili derivanti da inadempienze particolarmente gravi la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale ?  *Ai sensi dell'art. 98 comma 3 lettera c) D.lgs. 36/2023</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ <input checked="" type="checkbox"/> ]</p>

**D: Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale**

<p><b>Sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Codice antimafia*</b></p> <p>Sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di sospensione o divieto di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011.</p> <p>* Ai sensi dell'articolo 94, comma 2, del D.lgs. 36/2023</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ <input checked="" type="checkbox"/> ]</p>
<p><b>Sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 84 comma 4 del Codice antimafia - Tentativo di infiltrazione mafiosa*</b></p> <p>L'operatore economico è destinatario di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011.</p> <p>* Ai sensi dell'articolo 94, comma 2, del D.lgs. 36/2023</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ <input checked="" type="checkbox"/> ]</p>
<p><b>L'operatore economico offerente ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori?</b></p> <p>Ai sensi dell'art. 98 comma 3, lett. d) del D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ <input type="checkbox"/> ]</p> <div data-bbox="544 1111 1493 1218" style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> <p>Descrivi tali misure e se è disponibile elettronicamente la documentazione pertinente indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> </div> <div data-bbox="544 1223 1493 1279" style="border: 1px solid black; height: 25px; margin-bottom: 5px;"></div> <div data-bbox="544 1290 1493 1368" style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 5px;"> <p>L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?</p> </div> <div data-bbox="544 1373 1493 1429" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ <input type="checkbox"/> ]</p> </div>

<p><b>Sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs</b></p> <p>L'operatore economico è soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008</p> <p>* Ai sensi dell'articolo 94 comma 5 lettera a) del D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ X ]</p>
<p><b>Documentazione o dichiarazioni non veritiere presentate nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalti.*</b></p> <p>L'operatore economico ha presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere in procedure di gara in corso o negli affidamenti di subappalti?</p> <p>* Ai sensi dell'articolo 98 comma 5 D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ X ]</p>
<p><b>Iscrizioni nel casellario informatico dell'Osservatorio ANAC per aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere presentate nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalti.*</b></p> <p>Nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in procedure di gara o negli affidamenti di subappalti?</p> <p>* Ai sensi dell'articolo 94 comma 5 lettera e) D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ X ]</p>

<p><b>Iscrizione dell'operatore economico nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione*</b></p> <p>Nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA?</p> <p>* Ai sensi dell'articolo 94, comma 5 lettera f) D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ <input checked="" type="checkbox"/> ]</p>
<p><b>Violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 55/1990.*</b></p> <p>L'operatore economico offerente ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, accertato definitivamente entro l'anno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte o in ogni caso, che la violazione eventualmente accertata non sia stata rimossa</p> <p>* Ai sensi dell'articolo 98 comma 2 lettera e) del D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ <input checked="" type="checkbox"/> ]</p>
<p><b>Violazione della L. 68/1999 *</b></p> <p>L'operatore economico non presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999 n.68, ovvero non ha presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito?</p> <p>* Ai sensi dell'articolo 94, comma 5, lettera b) del decreto legislativo n. 50 del 2016</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ <input checked="" type="checkbox"/> ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 [ <input type="checkbox"/> ]</p>

Si [ ] No [X]

**Omessa denuncia dei reati di estorsione risultante dal Casellario informatico dell'Autorità\***

L'operatore economico offerente in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara è stato vittima e ha omesso la denuncia all'autorità giudiziaria.

\* Ai sensi dell'articolo 98 comma 3 lettera f) D.lgs 36/2023

Si [ ] No [X]

**Offerte imputabili ad un unico centro decisionale\***

L'operatore economico si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale o è comunque a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

\* Ai sensi dell'articolo 95 comma 1 lettera d) D.lgs 36/2023

Si [ ] No [X]

**Ogni altro delitto da cui derivi,  
quale pena accessoria,  
l'incapacità di contrattare con  
la pubblica amministrazione\***

L'operatore economico, ovvero il titolare o il direttore tecnico di impresa individuale, il socio amministratore o direttore tecnico di società in nome collettivo, il socio accomandatario o il direttore tecnico di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza compresi gli institori e i procuratori generali, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico, l'amministratore di fatto, è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza.

\*Ai sensi dell'Art. 94 comma 1 lettera h) del D.lgs 36/2023

Si [ ] No [X]

**False comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile\***

L'operatore economico, ovvero il titolare o il direttore tecnico di impresa individuale, il socio amministratore o direttore tecnico di società in nome collettivo, il socio accomandatario o il direttore tecnico di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza compresi gli institori e i procuratori generali, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico, l'amministratore di fatto, è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza per false comunicazioni sociali?

\*Ai sensi dell'Art. 94 comma 1 lettera c) del D.lgs 36/2023

Si [ ] No [X]

**Condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door)**

L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?

<p><b>Appalti afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n.240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021</b></p> <p>In relazione agli appalti afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n.240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, l'operatore economico tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art.46 D.lgs 198/2006 ha ommesso di produrre al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta copia dell'ultimo rapporto redatto?</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ X ]</p>
--	---

<p><b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b></p> <p>Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore. Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ X ]</p>		
<table border="1" style="margin: auto;"> <tr> <td style="background-color: #e0e0e0; padding: 5px;"> <p>Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?</p> </td> <td style="padding: 5px;"> <p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ X ]</p> </td> </tr> </table>		<p>Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ X ]</p>
<p>Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ X ]</p>		

## Parte IV - Criteri di selezione

### A: Idoneità

<p><b>Iscrizione in un registro professionale pertinente*</b></p> <p>È iscritto nei registri professionali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato II.11 del D.lgs 36/2023 conformemente alla direttiva 2014/24/UE, per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.</p> <p>Art.100 comma 3 D.lgs. 36/2023*</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ X ]</p>		
<table border="1" style="margin: auto;"> <tr> <td style="background-color: #e0e0e0; padding: 5px;"> <p>Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?</p> </td> <td style="padding: 5px;"> <p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ <input type="checkbox"/> ]</p> </td> </tr> </table>		<p>Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ <input type="checkbox"/> ]</p>
<p>Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?</p>	<p>Si [ <input type="checkbox"/> ] No [ <input type="checkbox"/> ]</p>		

<p><b>Iscrizione in un registro commerciale*</b></p> <p>È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato II.11 del D.lgs36/2023 conformemente alla direttiva 2014/24/UE, per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.</p> <p>Art.100 comma 3 D.lgs 36/2023*</p>	Si [ ] No [X]	
	<p>Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?</p>	Si [ ] No [ ]

## B: Capacità economica e finanziaria

<p><b>Altri requisiti economici o finanziari*</b></p> <p>Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Art.28 comma 1 lettera b) dell'Allegato II.12 D.lgs 36/2023*</p> <p>deve essere compilato dagli operatori economici per dichiarare il costo del personale in caso di lavori di importo inferiore a 150.000 euro</p>	<p>Descrivi tali misure</p>	
	<p>Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?</p>	Si [ ] No [X]

## Parte V - Riduzione del numero di candidati qualificati (Articolo 70 comma 6 del codice)

<p><b>Soddisfare i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori*</b></p> <p>di soddisfare i criteri o le regole obiettive e non discriminatorie indicate nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato: se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti. Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente, indicare per ciascun documento.</p> <p>*Art.70 comma 6 D.lgs. 36/2023</p>	Si [ ] No [X]	
	<p>Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?</p>	Si [ ] No [ ]

## Parte VI: Dichiarazioni Finali

--

Il sottoscritto dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Il sottoscritto autorizza formalmente MALCESINE ad accedere ai documenti complementari alle informazioni di cui ai punti del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura MANUTENZIONE/RIPARAZIONE ORDINARIA SU STRADE COMUNALI ANNO 2025 .

Data luogo e firma



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 9 DEL 28.01.2014

## **CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI MALCESINE**

### **ARTICOLO 1 – DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE E AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente codice di comportamento integra, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001, le previsioni del codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici, ai cui contenuti si fa integrale rinvio, in quanto interamente applicabili e cogenti per tutto il personale di questa amministrazione. Le presenti disposizioni integrative assumono eguale natura e valenza; sono, altresì, redatte in conformità a quanto previsto nelle apposite linee guida adottate dall'ANAC.
2. Il presente codice detta norme di comportamento che si applicano a tutti i dipendenti dell'Ente, di qualsiasi qualifica e con qualsiasi tipo di rapporto di lavoro dipendente. Per i dipendenti, il codice di comportamento si presume conosciuto dal momento della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.
3. Gli obblighi di condotta previsti dal presente codice e dal codice generale si estendono a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo) ed ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione con gli organi politici, di cui l'ente si avvale. Ogni Responsabile di Area, per gli ambiti di propria competenza, dovrà inserire e far sottoscrivere copia del presente codice al momento della stipula di qualsiasi contratto, atto di incarico o altro documento avente natura negoziale e regolativa, avendo cura di inserire apposita clausola che sancisca la risoluzione o la decadenza del rapporto, in caso di violazione degli obblighi comportamentali.
4. Le disposizioni del presente codice e del codice generale si applicano, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'Ente. A tal fine, ogni Responsabile di Area, per gli ambiti di propria competenza, dovrà mettere a disposizione, preferibilmente con modalità telematiche, dell'impresa contraente il presente codice, affinché questa li metta, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgano attività in favore dell'ente (sia in loco che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati. Inoltre, in ogni contratto o altro documento avente natura negoziale e regolativa, si dovrà inserire e far sottoscrivere all'impresa contraente apposita clausola che sancisca la risoluzione o la decadenza del rapporto, in caso di violazione degli obblighi comportamentali.
5. Ogni Responsabile di Area predisporrà o modificherà gli schemi tipo di incarico, contratto, bando, inserendo le condizioni, le modalità e le clausole contrattuali previste ai precedenti commi 3 e 4, riguardanti l'osservanza dei codici di comportamento per i soggetti ivi contemplati

### **ARTICOLO 2 – PRINCIPI GENERALI**

1. I soggetti obbligati al rispetto del codice di comportamento ai sensi dell'articolo 1 sono enuti in via generale all'osservanza scrupolosa della Costituzione della Repubblica Italiana, servendo il Comune e la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Ciascuno dei soggetti di cui ai commi 3, 4, 5 dell'articolo 1, nel momento in cui svolge le funzioni per conto del Comune di Malcesine, svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.
2. Ciascuno dei soggetti di cui ai commi 3, 4, 5 dell'articolo 1 deve rispettare altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.
3. Ciascuno dei soggetti di cui ai commi 3, 4, 5 dell'articolo 1 è tenuto a non fare uso a fini privati delle informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio e a evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.
4. Ciascuno dei soggetti di cui ai commi 3, 4, 5 dell'articolo 1 esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA

Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.

5. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, ciascuno dei soggetti di cui ai commi 3, 4, 5 dell'articolo 1 assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate sul sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.
6. Ciascuno dei soggetti di cui ai commi 3, 4, 5 dell'articolo 1 deve assicurare la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando, per quanto di competenza, lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.

## **ARTICOLO 3 – REGALI, COMPENSI ED ALTRE ATTIVITA'**

1. E' vietato accettare regali o altre utilità, anche di modico valore.
2. Ciascuno dei soggetti di cui ai commi 3, 4, 5 dell'articolo 1 deve immediatamente comunicare al Responsabile della prevenzione della corruzione la proposta di regali e/o altre utilità.
3. I regali o le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'amministrazione che, in via prioritaria, deve restituirli al donante. In alternativa, il dipendente che ha ricevuto il regalo o altra utilità può restituirlo direttamente al donante, informandone immediatamente e per scritto il Responsabile della prevenzione della corruzione. Ove, per qualunque ragione, non sia possibile o difficoltosa la restituzione, il bene regalato è messo a disposizione dell'amministrazione che, con atto motivato, potrà utilizzarlo per fini istituzionali o per la sua devoluzione in beneficenza.
4. Ciascun dipendente dell'Ente non deve accettare incarichi di collaborazione, di consulenza, di ricerca, di studio o di qualsiasi altra natura, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo, anche gratuito), da soggetti privati (persone fisiche o giuridiche) che:
  - a) siano o siano stati, nel biennio precedente, aggiudicatari di appalti, sub-appalti, cottimi fiduciari o concessioni, di lavori, servizi o forniture, nell'ambito di procedure curate personalmente o dal servizio di appartenenza, in qualsiasi fase del procedimento ed a qualunque titolo;
  - b) abbiano o abbiano ricevuto, nel biennio precedente, sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari o vantaggi economici di qualunque genere, nell'ambito di procedure curate personalmente o dal servizio di appartenenza, in qualsiasi fase del procedimento ed a qualunque titolo;
  - c) siano, o siano stati nel biennio precedente, destinatari di procedure tese al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio o abilitativo (anche diversamente denominati), curate personalmente o dal servizio di appartenenza, in qualsiasi fase del procedimento ed a qualunque titolo;
5. Le disposizioni di cui al presente comma integrano quanto previsto in materia dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

## **ARTICOLO 4 – PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI**

1. Ciascun dipendente dell'Ente deve comunicare al proprio superiore gerarchico e al Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 Gennaio di ogni anno, la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni che svolgono attività riconducibili agli ambiti di competenza del servizio o ufficio di appartenenza.
2. A titolo meramente indicativo si considerano interferenti con le attività d'ufficio gli scopi previsti nell'atto costitutivo o nello statuto dell'associazione od organizzazione che trattino le stesse materie di competenza dell'ufficio e che siano suscettibili di creare vantaggi alla stessa organizzazione o associazione.



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

3. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

## **ARTICOLO 5 – COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE**

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi e regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per scritto il proprio superiore gerarchico e il Responsabile della prevenzione della corruzione di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:
  - a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
  - b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.
2. La comunicazione di cui al comma 1 deve essere resa ogni volta che il dipendente è stabilmente assegnato ad ufficio diverso da quello di precedente assegnazione e nel termine di trenta giorni dalla stessa assegnazione o comunque entro il 31 Gennaio di ogni anno, anche mediante conferma o aggiornamento di dichiarazione precedentemente resa.
4. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti o affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori.

## **ARTICOLO 6 – OBBLIGO DI ASTENSIONE**

1. Ciascun dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero dei suoi parenti e affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge o il convivente more uxorio abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.
2. L'obbligo di astensione, anche ai sensi dell'art.6 bis della Legge 241/90, deve essere valutato in riferimento alla effettività del conflitto di interessi che, anche in via potenziale, sia suscettibile di intaccare l'imparzialità delle decisioni o della partecipazione al procedimento.
3. Nel caso di verificarsi un caso che concreti la fattispecie di cui al comma 1 del presente articolo, il dipendente informa per scritto il Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui è rimessa la valutazione della sussistenza o meno del conflitto di interessi o la rilevanza o meno dello stesso ai fini della decisione o partecipazione al procedimento; la decisione del Responsabile della prevenzione della corruzione è comunicata per scritto al dipendente che è tenuto ad attenersi.
4. I casi di obbligo di astensione per conflitto di interessi sono comunicati da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione all'Ufficio del personale, che li raccoglie redigendo annualmente un elenco delle casistiche comunicate.

## **ARTICOLO 7 – PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

1. Ciascun dipendente è tenuto allo scrupoloso rispetto delle misure e delle prescrizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

2. A tal fine, il dipendente collabora con il Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo quanto da questi richiesto, per tutte le attività ed azioni che hanno finalità di contrasto e prevenzione della corruzione.
3. Il dipendente segnala, in via riservata, al Responsabile della prevenzione della corruzione le situazioni di illecito o irregolarità di cui venga a conoscenza sul luogo di lavoro e durante lo svolgimento delle proprie mansioni: sono oggetto di segnalazione i comportamenti, i rischi, i reati ed altre irregolarità che possono risultare a danno dell'interesse pubblico e la comunicazione dovrà essere il più circostanziata possibile.
4. Nei casi di comunicazione verbale, il Responsabile per la prevenzione della corruzione ne redige sintetico verbale sottoscritto dal dichiarante.
5. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione adotta le misure previste dalla legge a tutela dell'anonimato del segnalante ed a garanzia che la sua identità non sia indebitamente rivelata. In merito si applicano le disposizioni dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001 in base al quale:
  - a) nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione;
  - b) qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente imprescindibile per la difesa dell'incolpato; tale ultima circostanza può emergere solo a seguito dell'audizione dell'incolpato ovvero dalle memorie difensive che lo stesso produce nel procedimento;
  - c) la denuncia è sottratta al diritto di accesso previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge n. 241/1990.

## **ARTICOLO 8 – TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ**

1. Ciascun dipendente è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le misure previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
2. In base alle mansioni affidate e alle direttive impartite dal Responsabile della trasparenza, ciascun dipendente assicura tutte le attività necessarie per dare attuazione agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.
3. I dati, le informazioni, gli atti e le elaborazioni oggetto di pubblicazione, a fini di trasparenza, devono essere messi a disposizione in modo tempestivo, preciso e completo e nei tempi richiesti dal Responsabile della struttura di appartenenza e/o dal Responsabile della trasparenza.
4. A tal fine, i Responsabili titolari di posizione organizzativa sono i diretti referenti del Responsabile della trasparenza per tutti gli adempimenti e gli obblighi in materia; con quest'ultimo collaborano fattivamente, attenendosi alle metodologie e determinazioni organizzative ed operative da questi decise.
5. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità, con la conservazione a fascicolo dei documenti istruttori.
6. Il presente articolo non sostituisce le disposizioni vigenti in materia di versamento dei fascicoli in archivio.

## **ARTICOLO 9 – COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI TRA PRIVATI**

1. Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.
2. I comportamenti che possano nuocere all'immagine dell'Amministrazione, a parte far indebitamente valere la propria posizione per scopi personali, sono tutti quei comportamenti che siano contrari al necessario decoro richiesto ad un pubblico dipendente, quali atteggiamenti maleducati o irrispettosi



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

nei confronti di terzi, anche in rapporti di carattere privato, da cui possa in qualunque modo derivare danno d'immagine all'amministrazione.

3. I soggetti obbligati al rispetto del codice di comportamento ai sensi dell'articolo 1:
  - a) osservano scrupolosamente il segreto d'ufficio;
  - b) non divulgano informazioni, di qualsiasi tipo, di cui sia a conoscenza per ragioni d'ufficio;
  - c) non esprime giudizi o apprezzamenti, di nessun tipo, riguardo all'attività dell'ente e con riferimento a qualsiasi ambito;
  - d) non pubblicano, sotto qualsiasi forma, su forum, blog, social network, dichiarazioni inerenti l'attività lavorativa, indipendentemente dal contenuto, se esse siano riconducibili, in via diretta o indiretta, all'ente;
  - e) si astengono dall'assumere qualsiasi altro tipo di comportamento che possa ledere l'immagine dell'amministrazione.

## ARTICOLO 10 – COMPORTAMENTO IN SERVIZIO

1. Il Segretario Comunale e/o i Responsabili titolari di posizione organizzativa ripartiscono i carichi di lavoro tra i dipendenti assegnati alle strutture, secondo le esigenze organizzative e funzionali e nel rispetto del principio di equa e simmetrica distribuzione.
2. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo come fissati dalle disposizioni normative o regolamentari vigenti o pubblicati sul sito internet istituzionale, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.
3. I diretti superiori gerarchici vigilano su eventuali deviazioni dovute a negligenza di alcuni dipendenti e, nel rispetto di una equa distribuzione dei carichi di lavoro, disciplinano anche per le vie brevi eventuali conflitti di competenze fra i loro subordinati, che sono tenuti ad adeguarsi immediatamente alle disposizioni impartite.
4. I conflitti di competenza fra i Responsabili titolari di posizione organizzativa sono risolti dal Segretario Comunale, che decide in via informale e comunica la decisione a tutti gli interessati nel modo ritenuto più opportuno in relazione alla fattispecie.
5. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro, dagli accordi sindacali interni e dalle Circolari interne: in particolare, nessun tipo di permesso di astensione dal lavoro può essere fruito se non autorizzato preventivamente, salva diversa disposizione di legge o di contratto.
6. I soggetti obbligati al rispetto del codice di comportamento ai sensi dell'articolo 1 sono tenuti ad organizzare il proprio tempo lavoro osservando criteri di ottimizzazione e di efficienza: a tal fine, con cadenza periodica da stabilire con il proprio superiore gerarchico e comunque non inferiore alla settimana lavorativa, ciascuno è tenuto a programmare le proprie attività con osservanza dei principi del presente codice di comportamento e nel rispetto delle priorità e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale.
7. Nel caso in cui nell'espletamento delle attività programmate secondo il precedente comma 6 residuasse del tempo a disposizione durante l'orario di lavoro, ciascuno dei soggetti obbligati ai sensi dell'articolo 1 è tenuto a riferirlo al proprio superiore gerarchico e a mettersi a disposizione per attività lavorative compatibili con l'equivalenza delle mansioni del profilo professionale di appartenenza, anche di competenza di settori diversi da quello di assegnazione: in nessun caso sono ammesse pause dal lavoro durante l'orario di lavoro al di fuori di quelle regolamentate nel rispetto della normativa della sicurezza sui luoghi di lavoro.
8. Relativamente alle risorse strumentali, i soggetti obbligati al rispetto del codice di comportamento ai sensi dell'articolo 1 utilizzano il materiale e le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione: in particolare non è ammesso in alcun modo, senza possibilità di eccezione, l'uso personale di materiale, attrezzature, telefoni fissi o cellulari, accesso ad internet e il dipendente deve utilizzare



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA

Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045, 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

adeguatamente materiali, attrezzature, servizi e più in generale le risorse, curando lo spegnimento di luci e macchinari al termine dell'orario di lavoro.

9. I soggetti obbligati al rispetto del codice di comportamento ai sensi dell'articolo 1 utilizzano i mezzi di trasporto dell'Amministrazione a loro disposizione soltanto per lo svolgimento di compiti d'ufficio, secondo i limiti e le modalità operative stabilite dall'amministrazione ed astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio: nell'uso dei mezzi di trasporto dovranno essere adottate tutte le accortezze possibili per evitare danni a cose e/o persone e, in caso di contravvenzione al Codice della Strada, la relativa sanzione sarà addebitata al trasgressore e non all'Ente proprietario del mezzo.
10. In ogni caso, anche in mancanza di specifiche disposizioni, il dipendente è tenuto ad utilizzare qualunque bene di proprietà o a disposizione dell'amministrazione con la diligenza del buon padre di famiglia, secondo principi di economicità ed oculatezza e solo per ragioni di servizio.
11. Il Segretario Comunale nei confronti dei Responsabili titolari di posizione organizzativa e questi ultimi nei confronti dei dipendenti agli stessi assegnati, nell'ambito delle loro competenze, devono vigilare sul rispetto dell'obbligo di cui ai precedenti commi 5, 6, 7, 8, evidenziando le eventuali deviazioni e valutando le misure da adottare nel caso concreto.
12. Il Segretario Comunale nei confronti dei Responsabili titolari di posizione organizzativa e questi ultimi nei confronti dei dipendenti agli stessi assegnati controllano che la timbratura delle presenze avvenga correttamente e valutano, per le pratiche scorrette, le misure o le procedure da adottare, secondo il caso concreto.
13. Durante lo svolgimento di attività di servizio esterne alla sede lavorativa e in ogni caso di allontanamento dalla sede durante l'orario di lavoro è vietato accedere, per interessi personali e/o privati, ad esercizi commerciali, pubblici esercizi, uffici, altri luoghi.
14. I dipendenti che sono dotati di divise o indumenti da lavoro non possono utilizzare tali beni al di fuori dell'orario di lavoro e del tragitto tra la sede di lavoro e l'abitazione.

## ARTICOLO 11 – RAPPORTI CON IL PUBBLICO

1. Ciascun dipendente nel rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo ben visibile del proprio nome, cognome, ruolo e ufficio e/o servizio di appartenenza: ciò può avvenire attraverso badge o altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione oppure attraverso targhetta identificativa esterna, salvo diverse disposizioni di servizio anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti.
2. I soggetti obbligati al rispetto del codice di comportamento ai sensi dell'articolo 1 operano con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile: a tal fine, i dati identificativi di cui al comma 1 vanno riportati anche nella corrispondenza e nei messaggi di posta elettronica, mentre, nelle chiamate telefoniche esterne, i soggetti obbligati sono tenuti a presentarsi con il proprio nome e cognome e con l'indicazione del Comune di Malcesine.
3. Alle comunicazioni di posta elettronica si deve rispondere con lo stesso mezzo, in modo esaustivo rispetto alla richiesta ed avendo cura di riportare tutti gli elementi idonei ai fini dell'identificazione dell'autore della risposta, del servizio di appartenenza e relativo responsabile.
4. Qualora il soggetto interpellato dal pubblico non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione.
5. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce al pubblico le spiegazioni che gli siano richieste in ordine alle competenze proprie e/o di altri dipendenti.
6. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche, ciascun dipendente rispetta l'ordine cronologico di protocollo, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito da specifica norma di riferimento, e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche.
7. Ciascun dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.





# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

- b) cura che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali;
  - c) vigila sul rispetto delle regole in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi di lavoro da parte dei propri dipendenti, al fine di evitare pratiche illecite di “doppio lavoro”; in particolare, prima del rilascio delle autorizzazioni, devono effettuare una approfondita verifica relativamente alla presenza di conflitti di interesse, anche potenziali, oltre al puntuale riscontro di tutte le altre condizioni e presupposti legittimanti stabiliti per legge e/o regolamento.
  - d) cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l’instaurarsi di rapporti rispettosi tra i collaboratori, assumendo iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all’aggiornamento del personale, all’inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.
5. Nell’espletamento dei propri compiti, ciascuno dei soggetti di cui al comma 1 assegna l’istruttoria delle pratiche sulla base di un’equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.
  6. Ciascuno dei soggetti di cui al comma 1 svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura a cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni e i tempi prescritti, con criteri di differenziazione basati sul merito; deve rilevare e tenere conto, ai fini dell’adozione delle misure prescritte dalla normativa vigente in materia, delle eventuali deviazioni dall’equa e simmetrica ripartizione dei carichi di lavoro dovute alla negligenza di alcuni dipendenti, imputabili a ritardi o alla adozione di comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l’adozione di decisioni di propria spettanza.

## **ARTICOLO 13 – CONTRATTI ED ALTRI ATTI NEGOZIALI**

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell’Ente, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l’esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l’Amministrazione Comunale abbia deciso di ricorrere all’attività di intermediazione professionale.
2. Il dipendente non conclude, per conto dell’amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell’art.1342 del codice civile (Contratto concluso mediante moduli o formulari).
3. Nel caso in cui l’Ente concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento, assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all’adozione delle decisioni ed alle attività relative all’esecuzione del contratto.
4. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l’Ente, rimostranze orali o scritte sull’operato dell’ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per scritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

## **ARTICOLO 14 – VIGILANZA, MONITORAGGIO E ATTIVITÀ FORMATIVE**

1. Le funzioni di vigilanza e monitoraggio sull’attuazione del presente codice di comportamento, oltre che del codice generale, sono attribuite al Responsabile della prevenzione della corruzione, al Segretario Comunale nei confronti dei Responsabili, ai Responsabili titolari di posizione organizzativa per i settori di competenza, agli organismi di controllo interno e all’ufficio per i procedimenti disciplinari.
2. Il Responsabile della prevenzione della corruzione, con il supporto dell’ufficio del personale, deve verificare annualmente il livello di attuazione del codice, rilevando il numero ed il tipo delle



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

violazioni accertate e sanzionate ed in quali aree organizzative si concentra il più alto tasso di violazioni.

3. Il Responsabile della prevenzione della corruzione, in relazione alle violazioni accertate e sanzionate, ha il potere di attivare, in raccordo con l'ufficio per i procedimenti disciplinari, le autorità giudiziarie competenti per i profili di responsabilità contabile, amministrativa, civile e penale.
4. L'ufficio per i procedimenti disciplinari che venga autonomamente a conoscenza di violazioni al codice generale e/o al presente codice ha l'obbligo di informare tempestivamente il Responsabile della struttura di appartenenza del dipendente inadempiente oltre al Responsabile della prevenzione della corruzione.
5. L'avvio, la conduzione e la conclusione del procedimento disciplinare si svolgono secondo i riparti di competenze, le modalità, le procedure e le garanzie stabilite dalle disposizioni vigenti.
6. Compete al Segretario Comunale e ai Responsabili titolari di posizione organizzativa, in collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione, l'attivazione di idonee e periodiche attività formative sui contenuti dei codici di comportamenti, a favore dei dipendenti.
7. La partecipazione dei dipendenti alle iniziative attivate per la formazione sui contenuti dei codici di comportamento è obbligatoria.

## **ARTICOLO 15 – RESPONSABILITÀ CONSEGUENTE ALLA VIOLAZIONE DEI DOVERI DEL CODICE**

1. La violazione degli obblighi contenuti nel presente codice è rilevante dal punto di vista disciplinare.
2. Le violazioni saranno valutate sulla base delle norme disciplinari previste dalla legge, dai CCNL vigenti e/o dalla disciplina vigente a livello di Ente.

## **ARTICOLO 16 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E DI ADEGUAMENTO**

1. Il codice di comportamento è uno degli strumenti essenziali di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione; pertanto, i suoi contenuti potranno essere integrati e modificati a seguito dell'approvazione del citato piano, con il quale manterrà il costante ed idoneo collegamento.
2. In coerenza e conformità con quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, il presente codice verrà integrato con ulteriori disposizioni specifiche per i dipendenti che operano nelle aree individuate particolarmente a rischio, siano esse già previste nell'allegato 2 al Piano Nazionale Anticorruzione che aggiuntive e/o specificate in relazione alla realtà del Comune di Malcesine.

## **ARTICOLO 17 – DISPOSIZIONI FINALI**

1. Il Comune di Malcesine dà la più ampia diffusione del presente codice di comportamento, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale, nonché trasmettendolo tramite e-mail o altra idonea forma di conoscenza a tutti i propri dipendenti.
2. Contestualmente sono informati della possibilità di consultare e scaricare il codice di comportamento tutti i titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, i componenti degli organi politici dell'Amministrazione Comunale, nonché le imprese fornitrici di servizi continuativi di durata almeno annuale in favore dell'Ente.
3. Alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, dell'atto di conferimento dell'incarico, l'ufficio del personale consegna ai nuovi assunti o agli incaricati, con rapporti comunque denominati, copia del presente codice di comportamento, facendo sottoscrivere a tal fine apposita dichiarazione.